Siracusa in Zona 1 per rischio sismico: geometri, architetti e ingegneri fanno il punto

“La nuova classificazione sismica della Regione Sicilia” il tema di un convegno che si terrà sabato 11 giugno al Centro Congressi Il Mirto di Rosolini.

L’iniziativa, dalle 8,30 alle 13, è organizzata dagli Ordini degli Ingegneri di Siracusa e di Ragusa, dalla Consulta Ordini Ingegneri di Sicilia, dagli Ordini degli Architetti di Siracusa e Ragusa, dall’Ordine regionale Geologi di Sicilia e dai Collegi Geometri e Geometri laureti di Siracusa e Ragusa.

Nel corso dell’evento, i relatori discuteranno dei cambiamenti nella progettazione con l’ingresso della nuova classificazione sismica delle province di Siracusa e Ragusa che sono entrate in Zona 1, la più alta in Italia.

Prima dell’inizio del convegno ci saranno i saluti, con un videomessaggio, del presidente della Regione.
Sono previsti i saluti dell’ing. Elvira Restivo, presidente della Consulta Ordini Ingegneri di Sicilia e Coordinatore Rete Professioni Tecniche di Sicilia; Ing. Sebastiano Floridia, Presidente Ordine ingegneri di Siracusa; Ing. Vincenzo Dimartino, Presidente Ordine ingegneri di Ragusa; Arch. Sonia Di Giacomo, Presidente Ordine architetti Siracusa; Arch. Salvatore Scollo, Presidente Ordine architetti Ragusa; Geom. Luigi Sanzaro, Presidente Collegio geometri provincia di Siracusa; Geom. Salvatore Mugnieco, Presidente Collegio geometri provincia di Ragusa; Dott. Mauro Corrao, Presidente Ordine Regionale Geologi di Sicilia; Ing. Maurizio Vaccaro, ingegnere capo Genio Civile di Siracusa; Ing. Ignazio Pagano

Mariano, ingegnere capo Genio Civile di Ragusa.

Tra i relatori del convegno, l'Ing. Salvatore Cocina, Dirigente generale Dipartimento Regionale Protezione Civile; Antonio Torrisi ,Dipartimento Regionale Protezione Civile che discuterà della "Nuova classificazione sismica"; Ing. Nicola Impollonia, docente dell'Università di Catania, SDS Architettura (SR) che parlerà delle "Soluzioni per ridurre vulnerabilità e danneggiamento in aree a sismicità elevata" ; Dott. Mario Parlavecchio – Dipartimento Regionale Tecnico, Osservatorio/Autorità regionale anticorruzione che discuterà del "Il Portale Sismica, esperienze dopo due anni di esercizio".

"I professionisti, tra cui ingegneri, geologi, architetti e geometri, hanno le competenze e le risorse – ha detto il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa, Sebastiano Floridia – per progettare in Zona 1 senza problemi. E', però, indispensabile un cambio culturale che deve partire dalla scuola e dalla Protezione civile locale e regionale".

Siracusa. Cambiamenti in giunta: Tota lascia Mobilità, affidata a Pantano

Cambiamenti nella distribuzione delle rubriche nella giunta comunale di Siracusa.

L'assessore Dario Tota "perde" la rubrica Trasporti e Diritto alla Mobilità e mantiene Polizia Municipale, Servizi

Demografici e Decentramento. Il nuovo assessore alla Mobilità è Enzo Pantano, che regge anche Protezione Civile e l'Edilizia Scolastica.

A prevederlo è una determina del sindaco, Francesco Italia.

Dario Tota, nei giorni scorsi, ha reso noti i risultati raggiunti dal suo insediamento a proposito di viabilità e della promessa fatta quando, lo scorso dicembre, annunciò l'intenzione di arrivare entro maggio alla copertura del 70 per cento delle buche stradali. Una conferenza stampa, quella tenuta insieme al dirigente Jose Amato, che, a questo punto, potrebbe essere stata convocata come momento conclusivo dell'attività alla guida della Mobilità e dei Trasporti, pur non comunicandolo ufficialmente in quell'occasione. Secondo indiscrezioni,infatti, l'assessore Tota avrebbe chiesto al sindaco un minore impegno e l'avvicendamento fosse già previsto.

Questa, dunque, la composizione attuale della giunta con le relative deleghe: Assessore Andrea **Buccheri**: Igiene Urbana,Polizia Ambientale,Verde pubblico, Decoro urbano, Sanità (Tutela animali e fauna urbana, Servizi sanitari) ;

Agata **Bugliarello:** Beni Demaniali e Patrimoniali, Beni Comuni,Risorse Umane,
Affari legali; Concetta **Carbone**: Pari Opportunità e diritti sociali, Politiche Sociali e della famiglia,Politiche di Inclusione e Diritto alla Casa,Attuazione del programma, Democrazia partecipata,Politche educative, Città Educativa
Assessore Pietro **Coppa**: Economico Finanziario,Entrate e Servizi Fiscali,
Istruzione e Diritto allo Studio,Programmazione Opere Pubbliche e coordinamento e monitoraggio delle politiche di sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente – Partenariato pubblico- privato.
Assessore Andrea **Firenze** : Sviluppo economico e competitività (agricoltura, pesca, mercati e fiere), Risorsa Mare, Sport e

tempo libero, Politiche giovanili,
Sviluppo delle Tecnologie e dei Sistemi Informativi – Statistica.
Fabio **Granata**:Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali – Unesco e Università,Sviluppo e valorizzazione del Turismo,
Legalità – Trasparenza;
Vincenzo **Pantano**: Protezione Civile,Edilizia Scolastica, Trasporti e Diritto alla Mobilità.

Assessore Giuseppe **Raimondo**:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale, Tutela del suolo,
Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, Servizio idrico integrato e tutela delle risorse idriche, Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione urbana, Sistema Energia ed Efficientamento Energetico e Pubblica Illuminazione.

Le altre rubriche, a partire da quella relativa al Pnrr, restano ad interim al sindaco, Francesco **Italia**, come l'Urbanistica, l'edilizia residenziale sociale, i servizi cimiteriali

---

Siracusa. Villetta Aretusa, via alla progettazione di una passerella con ascensore

Via alla progettazione di una passerella pedonale con annesso ascensore sovrastante la Villetta Aretusa.

Il Comune ha affidato la redazione del progetto all'architetto Ivan Minioto per circa 50 mila euro.

Il progetto rientra nell’ambito del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, per l’importo complessivo di 1 milione e 63 mila euro.

Nella determina del settore Programmazione delle Opere Pubbliche, a firma del dirigente Gaetano Brex, si evidenzia come ” l’Amministrazione comunale intenda creare un parco progetti al fine di attingere ai prossimi finanziamenti regionali, nazionali e comunitari. Si ritiene, pertanto, opportuno-si legge nel documento – avviare la redazione della progettazione (fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva) in relazione alla disponibilità finanziaria dell’ente”.

Siracusa. Balaustra e torrione del Ponte Umbertino: si conclude la riparazione

Il tempo di un parto. Sono trascorsi nove mesi da quando il maltempo prima, una manovra sbagliata dopo, hanno determinato il crollo di balaustra e torrione sul Ponte Umbertino.

Da questa mattina, ponteggi montati e mezzi in azione per il riposizionamento, dopo la ricostruzione effettuata nel laboratorio “Edilizia per tutti”.

Terminata quella fase, nelle prossime ore la “ferita” risulterà sanata ed il problema trovare definitiva soluzione.

Non sono gli unici interventi inseriti nell’appalto, per circa 91 mila euro, di cui fa parte, infatti, anche la riparazione

dei pilastri in muratura del parapetto del Lungomare di Levante e del bordo del marciapiede.

Per la ricostruzione degli elementi danneggiati sul ponte Umbertino sono stati riutilizzati molti degli elementi preesistente. Laddove non è stato possibile, invece, si è proceduto con la fedele riproduzione dei pezzi mancanti.

Raccolta rifiuti, nuovo stop per l'indifferenziato. Non c'è spazio in discarica

Anche questa settimana, niente raccolta dell'indifferenziato a Siracusa. La crisi regionale dei rifiuti e la conseguente impossibilità di conferire in discarica, bloccano ancora una volta il servizio.
"Si avvisa la cittadinanza che nella giornata di domani (giovedì 9) non sarà possibile garantire la raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti a causa del protrarsi del blocco dei conferimenti nell'impianto di Lentini di proprietà di Sicula Trasporti", recita la comunicazione di Palazzo Vermexio.
Poi l'appello "alla responsabilità dei cittadini e al senso di appartenenza alla comunità, invitando a non esporre il rifiuto indifferenziato al fine di non ingenerare situazioni di criticità igienico-sanitarie e non pregiudicare ulteriormente il decoro urbano".
Il Comune di Siracusa "assicura ogni sforzo per continuare il ritiro delle altre frazioni differenziate, evidenziando che i disservizi possono essere mitigati operando una corretta differenziazione dei rifiuti".

Indifferenziato è tutto ciò che non può essere differenziato quindi, tutto ciò che non è carta, organico, lattine, vetro, plastica, legno, etc. L'indifferenziato è, di conseguenza, un tipo di rifiuto che può eccezionalmente restare nelle nostre case in quanto non rilascia cattivi odori.

Imprese non trovano personale, anche a Siracusa decine di casi. "Ma le offerte sono indecenti"

Imprenditori che lamentano di non trovare personale, lavoratori che si lamentano offerte di lavoro al limite della decenza. In mezzo, il reddito di cittadinanza. Anche a Siracusa il tema è di stretta attualità e si susseguono testimonianze e denunce pubbliche.
La situazione: bar, gelaterie, ristoranti, lidi cercano personale – stagionale – ma ancora a giugno si ritrovano alle prese con buchi in organico. Si dice che la colpa è delle condizioni di lavoro proposte, con paghe al di sotto di ogni dignità lavorativa. Gli imprenditori puntano, invece, il dito contro il reddito di cittadinanza che non spinge ad alzarsi dal divano.
"Mia nipote ha 19 anni, ha chiesto lavoro in una gelateria di Siracusa. Il titolare chiede impegno dalle 6 alle 15 quando turno di mattina e dalle 15 alle 03 per la notte, per soli 35 euro", racconta Andrea in redazione.
"Un amico ha fatto proprio ieri un colloquio per fare il bagnino e gli hanno detto 600 euro al mese, dalle 9 alle 13 con 20 minuti di pausa per finire alle 18. Non penso sia

giusto come stipendio”, rivela Salvo a Siracusaoggi.it. “Mio figlio si è visto proporre impieghi per oltre 12 ore di lavoro, senza giorno di riposo e per 1000 euro al mese. Non percepisce reddito di cittadinanza e non è un fannullone, ma un ragazzo che conosce i propri diritti”, racconta invece una professionista siracusana. E poi ancora: “Un lido molto noto in zona ha offerto lavoro stagionale, stipendio buono ma con un ingaggio per 3/4 ore al giorno a fronte di 10 lavorative effettivamente richieste”. E sono decine i racconti simili.
E gli imprenditori? “Faccio servizio catering e non si trovano camerieri a 70 euro a sera, incredibile”, dice Marco. E poi c’è Gianluca che cerca senza successo bartender per il suo locale di nuova apertura, senza successo. Anche in questo caso, gli esempi – tutti siracusani – potrebbero essere più numerosi.
“Le semplificazioni non aiutano. Purtroppo è vero che ci sono imprenditori che in etica del lavoro dovrebbero imparare tanto ma sarebbe sbagliato pensare che non ne esistano di corretti e che pagano da contratto. Fa notizia solo la lamentela, giusta, di chi ha avuto esperienza negativa. La vicenda, comunque, non va sottovalutata”, spiega il segretario di Cna Siracusa, Giampaolo Miceli. “Questo è segmento complicato, si lavora tanto e sotto stress, per di più in un periodo dell’anno delicato. Il concetto di stagionalità oggi non incontra l’interesse dei più giovani”.

Esami di Maturità per 3.796 studenti siracusani: si parte

il 22 giugno, due prove scritte

Sono in totale 3.796 i maturandi siracusani che dal 22 giugno affronteranno l'esame di maturità, nella edizione 2022 segnata dal ritorno delle prove scritte negli esami di Stato. Nel dettaglio, in provincia di Siracusa sono 3.595 i candidati interi (statali e paritarie) e 201 gli esterni (statali e paritarie).
Si parte il 22 giugno, con la prova di italiano (nazionale) alla quale seguiranno una seconda prova scritta (elaborata dalle commissioni) e un colloquio in cui ci sarà spazio per l'Educazione civica ed i Pcto (alternanza scuola-lavoro).
Sei ore a disposizione, dalle 8.30 di mercoledì 22 giugno, per la prima prova. Il Ministero dell'istruzione proporrà sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario; analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
Seconda prova scritta per i maturandi il 23 giugno. Avrà per oggetto una sola disciplina "caratterizzante" e sarà quindi diversa a seconda del tipo di scuola frequentata. Verrà elaborata nei singoli istituti, in modo da tenere conto del lavoro effettivamente svolto nel periodo dell'emergenza sanitaria.
Il colloquio, invece, si svolge a partire dall'analisi – da parte del candidato – del materiale scelto dalla sottocommissione (un testo, un documento, un'esperienza, un problema o un progetto). "Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, delle metodologie adottate, dei progetti e delle esperienze realizzati, delle eventuali iniziative di personalizzazione

intraprese nel percorso di studi", spiegano dal Ministero.
Nel corso del colloquio, il candidato deve dimostrare "di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe".
Cosa fare se uno studente è positivo al covid e non può sostenere di persona il colloquio? In questo caso, con la dovuta certificazione, potrà sostenere il colloquio in videoconferenza.
La prova orale è quella che avrà maggior peso sul risultato dell'esame di Stato 2022. La commissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente: non solo dati che riguardano il percorso scolastico del candidato, ma anche informazioni sulle certificazioni, sulle esperienze significative, sulle competenze eventualmente acquisite in contesti non formali o informali.
Il voto dell'Esame di Stato è dato dalla somma tra i crediti assegnati per gli ultimi tre anni di scuola superiore e i punti maturati nel corso delle prove della Maturità. Il voto finale si calcola in centesimi: quindi il voto massimo resta 100, il minimo 60. La commissione potrà assegnare la lode agli studenti che, senza aver usufruito dei cinque punti di bonus, hanno ottenuto il massimo dei crediti con voto unanime del consiglio di classe e il massimo nelle prove d'esame.

Crisi dei rifiuti, vertice all’assessorato regionale all’Energia: è corsa contro il tempo

Parla di “ennesima crisi estiva dei rifiuti con annessi incendi” l’assessore regionale all’Energia, Daniela Baglieri, che annuncia una riunione convocata con i vertici anche dell’assessorato regionale all’Ambiente.

Le condizioni della discarica per la differenziata di Lentini, in realtà, non sono legate alle condizioni climatiche ma alle quantità di rifiuti che sono state conferite, soprattutto da alcuni dei 172 comuni che se ne sono serviti, come Catania.

Mentre a Siracusa il problema si fa sentire in maniera sempre più prepotente, con il rischio di un nuovo stop, la Regione ricorda di avere “diffidato tutti i Comuni siciliani ad aumentare la raccolta differenziata, così da diminuire la quantità di rifiuti da smaltire presso le discariche siciliane, che – come ormai noto – a furia di ricevere più del doppio della spazzatura che dovrebbe essere conferita – si avviano verso la chiusura, ovvero sono già esaurite come l’impianto di Lentini».

La diffida non risulta, tuttavia, un provvedimento davvero incisivo.

«La volumetria residua disponibile presso le discariche siciliane – prosegue l’esponente del governo Musumeci – è, ad oggi, ancora sufficiente a garantire i fabbisogni del territorio. Tuttavia, ci si è scontrati con una serie di

criticità di carattere amministrativo e ambientale, che attengono alla distribuzione dei flussi di rifiuti. Nelle more che le Srr ottemperino alla diffida per portare l'eccedenza dei rifiuti prodotti al recupero energetico fuori dalla regione, lo spazio c'è».

«Le soluzioni – aggiunge Baglieri – sono state individuate dal dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti, con una recente direttiva. Tuttavia, oggi con un decreto dell'assessorato regionale all'Ambiente, su parere della Commissione tecnica scientifica, sono state nuovamente ridotte le quantità conferibili presso un impianto pubblico strategico. A complicare il quadro, l'incendio, sempre avvenuto oggi, dell'altro impianto pubblico di Cozzo Vuturo, nell'Ennese. Il governo regionale è quindi impegnato, con un confronto interdipartimentale, a trovare la più rapida e razionale soluzione, al netto di eventuali condotte che potrebbero configurarsi dolose».

Nel territorio di Siracusa, però, si sperava in un "si" alla richiesta della Regione, che il primo giugno aveva chiesto la disponibilità di altre tre discariche per i rifiuti di quei Comuni che non riescono più a conferire in Sicula Trasporti. Il piano straordinario, della durata di 90 giorni, prevedeva 2.000 tonnellate a settimana presso Catanzaro Costruzioni, 2.300 tonnellate a settimana a Gela (Ato CL4) e 1.500 a settimana a Oikos. Ma l'impianto di Gela ha comunicato la propria indisponibilità a ricevere i rifiuti concordati, rispedendo i camion indietro. Catanzaro Costruzioni ha ridotto il limite a 500 tonnellate a settimana fino al 22 giugno e solo dopo quella data alle previste 2000 a settimana. Infine, Oikos ha dato disponibilità per 15 giorni.

L'auspicio è che l'incontro convocato dall'assessore Baglieri possa far emergere soluzioni immediate, per non rischiare che la situazione, già particolarmente difficile, degeneri.

Siracusa. Campi estivi alla Cittadella, Avviso lampo gli spazi: monta la polemica

Si alzano i toni della polemica sui possibili ritardi sull'avvio dei campi estivi alla Cittadella e soprattutto sui costi che le associazioni e le società dovrebbero pagare come canone da versare al Comune per utilizzare gli spazi della struttura.

Mentre Arciragazzi, con il presidente Luca Cerro, contesta le scelte dell'amministrazione comunale, a partire dalla pubblicazione dell'Avviso, che concede pochi giorni per presentare la propria manifestazione d'interesse (scadenza l'11 giugno), l'assessore allo Sport, Andrea Firenze parla di "processo alle intenzioni e di sindrome di Calimero", ritenendo "non bello né etico strumentalizzare quanto Pino Pennisi e l'associazione hanno costruito negli anni per la nostra città e i nostri ragazzi". L'assessore garantisce "impegno instancabile per la difficile importante e complessa gestione della Cittadella e ancor di più per consentire l'avvio dei campus estivi. Il servizio di pulizia il verde pubblico, la riparazione delle recinzioni , il ripristino della piscina Quadrifoglio, la sorveglianza sono e saranno garantiti anche durante i campus. Se possibile, ne sono sicuro, molto meglio di prima".

Ci saranno otto custodi e la pulizia degli spazi sarà quotidiana, secondo quanto annunciato dall'assessore della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia. E soprattutto, i campi estivi, stando alle garanzie fornite, partiranno entro pochi giorni.

In merito ai costi, Firenze ricorda che " l'Associazione temporanea di scopo è una buona opportunità prevista dal bando e non un escamotage in un bando ingiusto. Proprio per i servizi elencati, garantiti con i soldi di tutti i contribuenti siracusani, non si può affidare un intero impianto ad uno o più associazioni ad un prezzo inferiore e quasi simbolico come quello previsto dal bando.. Non sarebbe né giusto, né corretto nei confronti di chi da anni organizza i campus a costi molto più alti proprio perché quei servizi li garantisce a spese proprie".

Secondo Cerro, il Comune avrebbe potuto "stabilire una tariffa per ogni luogo della Cittadella a cui le associazioni e le società sono eventualmente interessate, non ricorrere ad un avviso per la concessione di tutta la Cittadella ad un solo affidatario. Negli anni scorsi, usando solo una parte, quella usata, si pagava un canone di 400 euro a settimana. Con il nuovo avviso si arriverà, invece, a 1.800 euro a settimana, ma i ragazzi continueranno a pagare 35 euro a settimana, con un 5 per cento di bambini (indigenti, individuati dall'assessorato alle Politiche Sociali) ammessi gratuitamente" .

Firenze ricorda che i suoi interlocutori sono le famiglie e i bambini a cui garantire il servizio, "non chi polemizza senza ragione". "Il Comune non ha mai gestito i campi estivi, la situazione è nuova ed è chiaro che- argomenta- non essendo spazi regolamentati, lavorando giorno e notte, stiamo affrontando tutti gli aspetti e le difficoltà del caso. Abbiamo predisposto in tempi rapidissimi l'avviso pubblico, assolutamente necessario non essendo dei privati. Entro la seconda settimana del mese, le attività partiranno, perché centinaia di famiglie le aspettano. Stiamo sistemando la piscina Quadrifoglio, il cui fondo, benché rifatto 4 anni fa, si era rovinato. Stiamo, peraltro, impiegando fondi destinati ai nostri uffici, proprio perché questa vicenda è per noi una priorità. Nel frattempo, abbiamo sistemato due bagni per

disabili che sono tornati efficienti, sistemato il pattinodromo e predisposto tutti i servizi. Le associazioni e le società non dovranno fare praticamente nulla. Non vedo, dunque, nemmeno il loro problema economico a pagare quei 1800 euro”.

Chi fa il tifo per gli alberi da ombra in viale Tisia/Pitia: Gradenigo, “benefici per tutti”

Proseguono i lavori di riqualificazione di viale Tisia/Pitia, a Siracusa. Prendono forma i nuovi marciapiedi in pietra bianca, con gli spazi per le alberature. E proprio su questo aspetto si sofferma l’ex assessore al verde pubblico, Carlo Gradenigo, che sia auspica una “rivoluzione green” per la centrale zona commerciale siracusana. “Circa 60 alberature poste ai lati della strada per un intervento che mantenendo adeguate misure e distanze dagli edifici andrà a caratterizzare l’intera area del CENACO Tisia/Pitia. Una piccola rivoluzione verde che permetterebbe di creare meravigliosi viali alberati oltre a rivalutare una strada secondaria come via Damone, ricavandone 10 stalli auto in più rispetto al progetto originario e salvaguardando il grande pino li presente”, spiega Gradenigo che oggi è presidente del movimento politico Lealtà&Condivisione.
Una sorta di “upgrade” che dovrebbe garantire alcuni benefici estetici, energetici e ambientali: “assorbimento CO2 e polveri sottili, riduzione rumore, abbattimento costi raffrescamento negozi, aumento valore immobili”, elenca l’ex assessore della

giunta Italia.
“Dare la possibilità alle persone di parcheggiare il proprio mezzo e raggiungere il negozio di fiducia sotto la fresca chioma di un albero sarebbe un modo per incentivare i potenziali clienti a frequentare il Centro Commerciale Naturale al pari della grande distribuzione. Un investimento per il futuro, in linea con quanto si sta realizzando in tutte le città d’Europa, capace di migliorare la qualità della vita e la salute dei cittadini, modificando il volto di quegli enormi spazi e marciapiedi in corso di realizzazione che alle nostre latitudini, con picchi oltre i 40 gradi in estate, rischiano di restare deserti, con le persone costrette a camminare radenti al muro alla ricerca di un pò d’ombra”.

Carlo Gradenigo